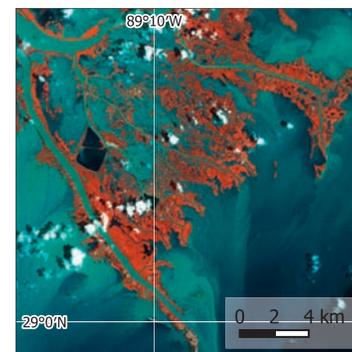
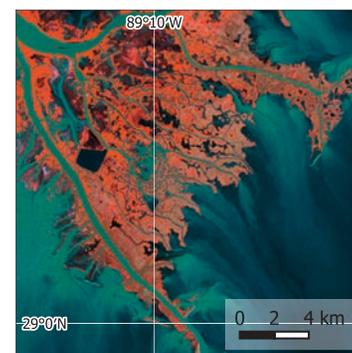


7. Il bacino idrografico del fiume Mississippi copre gran parte dell'area degli Stati Uniti.

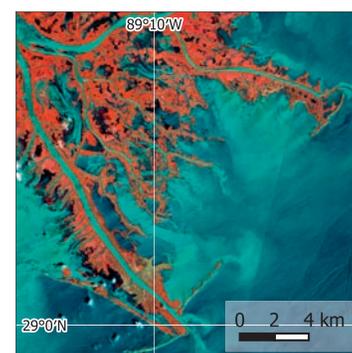
9. Le immagini satellitari acquisite dal 1985 illustrano le dinamiche del delta del fiume Mississippi.



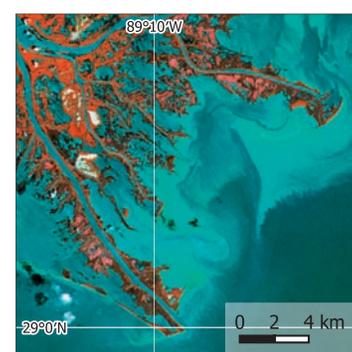
9a. Dati: Landsat 4, 04/05/1985.



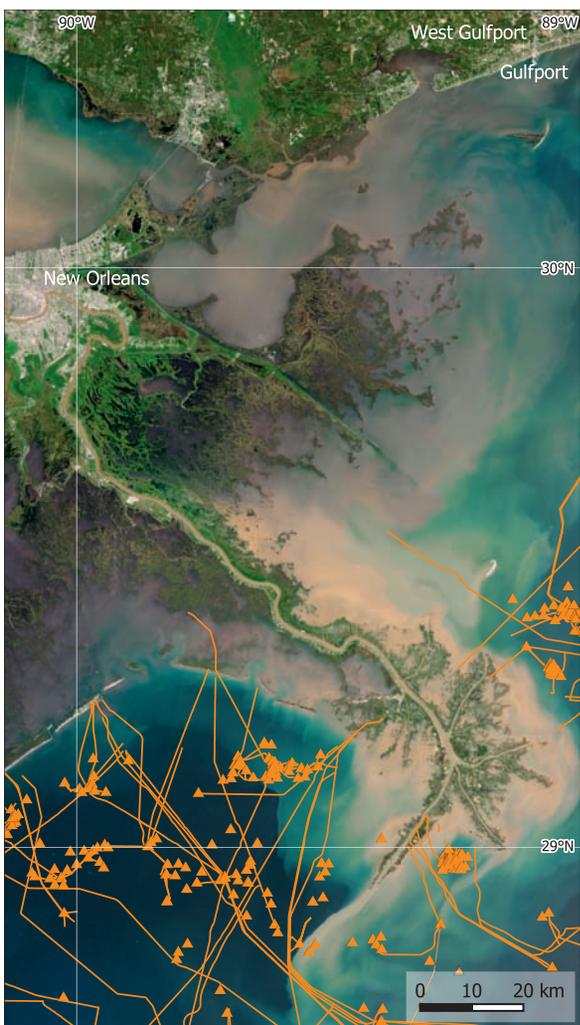
9b. Dati: Landsat 5, 19/07/1995.



9c. Dati: Sentinel-2, 08/05/2017.



9d. Dati: Sentinel-2, 12/05/2023.



Infrastrutture di produzione del petrolio ▲ Piattaforma petrolifera — Conduttura

8. Una fitta rete di piattaforme di trivellazione offshore e di oleodotti è stata installata per sfruttare le ricche riserve di petrolio del Golfo del Messico. Dati: Sentinel-2, 22/04/2023.

Delta del Mississippi

I cambiamenti nell'uso del suolo nel bacino idrografico del Mississippi e nel suo delta hanno alterato il paesaggio e l'idrologia, con implicazioni per l'ambiente e la popolazione umana. Circa l'80% delle zone umide originarie del delta del fiume Mississippi è andato perduto a causa della conversione dei terreni per l'agricoltura, l'urbanizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture. Circa il 60% del carico di sedimenti trasportato dal fiume Mississippi è ora intrappolato dietro le dighe, riducendo l'apporto di sedimenti al delta e aggravando la subsidenza del terreno. L'urbanizzazione lungo il fiume ha frammentato gli habitat naturali e aumentato le superfici impermeabili, determinando un aumento dei volumi di deflusso e dei rischi di inondazione nelle aree a valle. La città di New Orleans, situata nel delta del Mississippi, è particolarmente vulnerabile alle inondazioni, con oltre il 40% del suo territorio sotto il livello del mare. L'industria petrolifera è un importante motore economico della regione, con piattaforme di trivellazione offshore, raffinerie e impianti petrolchimici che punteggiano la costa. Questa industria comporta rischi ambientali, tra cui la distruzione dell'habitat, l'inquinamento e la possibilità di fuoriuscite di petrolio. La fuoriuscita di petrolio dalla Deepwater Horizon nel 2010 ha rilasciato circa 4,9 milioni di barili di petrolio nel Golfo del Messico. Gli uragani sono una minaccia ricorrente per il delta del Mississippi. L'uragano Katrina nel 2005 e l'uragano Harvey nel 2017 hanno causato danni per miliardi di dollari e perdite di vite umane. La perdita di zone umide e l'erosione costiera hanno ridotto le barriere naturali che proteggono la costa, rendendo le comunità sempre più vulnerabili alle mareggiate e alle inondazioni.